

PRESS

IL PANNELLO ITALIANO IN UNA PROSPETTIVA DI ECONOMIA CIRCOLARE

Sicam: Assopannelli e European Panel Federation (EPF) declinano in una conferenza congiunta i punti cardine per le aziende del pannello a base legno. Annunciata l'iniziativa: "EPF for Africa"

Nell'Italia del *"bello e ben fatto"*, **la coltivazione e la trasformazione della materia prima legno svolge un ruolo fondamentale**. Se si analizza la filiera del mobile e dell'arredamento made in Italy, risulta evidente come la pioppicoltura italiana, e l'industria di trasformazione e riciclo ad essa collegata, rappresenti una delle **eccellenze produttive e ambientali** del nostro sistema paese. La pioppicoltura contribuisce inoltre al mantenimento della stabilità, fertilità e depurazione dei suoli e delle acque e al conseguimento degli obiettivi sottoscritti dall'Italia con il Protocollo di Kyoto (1997).

Il presidente di Assopannelli, Nicoletta Azzi, nel corso di una conferenza stampa tenutasi al **Sicam di Pordenone** ha rivolto un appello alle istituzioni: **sostenere ed incentivare lo sviluppo della pioppicoltura**, che rappresenta per l'Italia **la più significativa fonte interna di legname per l'industria**.

"I nostri prodotti rispettano un ciclo virtuoso ed ecosostenibile" ha spiegato l'imprenditrice mantovana che guida l'associazione nazionale dei produttori di pannelli a base legno. *"Per questo abbiamo avviato degli accordi virtuosi fra le Regioni Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia e i principali attori della filiera, con lo scopo di raddoppiare le superfici coltivate a pioppo e potenziare il prelievo boschivo in Italia, per un approvvigionamento di materia italiana a garanzia della massima qualità, tracciabilità e sostenibilità. Le aziende del settore dei pannelli di base legno potrebbero così ridurre le importazioni di legno da lavoro, e attuare un'economia a chilometro zero."*

FederlegnoArredo

Ufficio stampa e comunicazione
Foro Buonaparte, 65 • 20121 Milano
Italy • Tel +39.02.80604.1
Fax +39.02.80604.392
press@federlegnoarredo.it
www.federlegnoarredo.it

MILANO • ROMA • BELGRADO • BRUXELLES • CHICAGO • LONDRA • MOSCA • SHANGHAI

Le nostre imprese rappresentano il punto di partenza di questo percorso, che vorremmo validato e supportato sia a livello nazionale che europeo". Nell'area attraversata dal fiume Po sono infatti radicate sia le più importanti fonti di approvvigionamento, sia le maggiori aziende produttrici di pannelli a base legno. "Aziende radicate nel territorio, con prodotti di eccellenza in costante crescita, che entrano a pieno titolo nell'economia circolare "produci, consuma , recupera", rappresentando un valore green tutto italiano".

La filiera legno-arredamento occupa circa 330.000 dipendenti a livello nazionale, pari all'8% dei dipendenti del settore manifatturiero, ed interessa più di 80.000 imprese, pari a circa il 15% sul totale nazionale, per un totale di fatturato pari a 41 mld€. Il sistema legno-arredamento con la sua forte propensione all'export, rappresenta così il terzo settore italiano per contributo alla bilancia commerciale, con un saldo attivo di circa 8 miliardi di Euro.

Il pannello italiano e la certificazione E1

I pannelli a base legno (truciolari, MDF, OSB, compensati) vengono utilizzati in molti ambiti, dall'industria del mobile all'edilizia, dall'imballaggio al fai da te.

Assopannelli, l'associazione di FederlegnoArredo che rappresenta le aziende italiane produttrici di pannelli e semilavorati in legno, è impegnata nell'attività di rappresentanza di questa eccellenza della filiera e si occupa di promuovere l'adozione di **codici di autoregolamentazione** per la tutela dell'**ambiente** e del **consumatore**. Ne è un esempio la certificazione E1, resa obbligatoria in Italia dal decreto ministeriale 10 ottobre 2008, che attesta l'impegno delle aziende italiane nell'impiego di pannelli a **bassa emissione di formaldeide** entro i limiti stabiliti a salvaguardia della salute. In questo senso, Assopannelli mantiene e sostiene un forte legame con la **European Panel Federation (EPF)** federazione europea che riunisce le associazioni di 25 Paesi e rappresenta oltre 5.000 aziende del Vecchio Continente.

Una collaborazione attiva e proficua, sottolineata anche dal presidente di EPF, Paolo Fantoni: *“Tutti i produttori italiani che fanno capo a EPF, sia di pannelli truciolari che di compensati e listellari, hanno autodeterminato l’assicurazione dello standard E1 per tutelare i cittadini attraverso l’eccellenza dei pannelli italiani, che investe tradizionalmente su ricerca, innovazione e rinnovo dei macchinari”*.

EPF for Africa

È stata inoltre dettagliata l’azione di **sensibilizzazione dei mercati africani** all’uso dei pannelli di legno attraverso l’invito di operatori che possano convogliare sul mercato Europeo la crescente domanda di questi paesi. Sicam ha rappresentato una delle tappe di **un progetto portato per la prima volta in Italia**, che ha visto coinvolti per una settimana una serie di partner che operano nel campo della certificazione e di testaggio dei prodotti. Il progetto – denominato **“EPF for Africa”** – prevede l’aggiornamento normativo di tecnici normativi qualificati africani attraverso dei corsi e seminari in Italia ed Europa.

Un vero e proprio seminario, composto da una serie di visite sia aziendali che imprenditoriali, e da un corso formativo presso il laboratorio di ricerca nazionale **(CATAS)**. Spiega Fantoni: *“I paesi del Nord Africa stanno vivendo un ciclo demografico importante, una forte crescita urbanistica e del patrimonio abitativo. E l’Italia rappresenta una meta privilegiata per la loro industria. Lo scopo di EPF è quello di “intensificare il dialogo con i delegati africani, affinché siano in grado di capire le logiche e le strutture che sono necessarie per sviluppare un certo tipo di lavorazione di qualità, dotandosi successivamente di un’organizzazione loro interna capace di testare i prodotti secondo parametri e standard già normati in Europa”*.

Pordenone, 19 ottobre 2016